VareseNews

Dalla caccia ai furbetti del quartierino all'Autorità bancaria europea

Pubblicato: Mercoledì 10 Aprile 2013

Andrea Resti, classe 1965, ha ricoperto il ruolo di funzionario di banca per 7 anni alla Comit dove si occupava di pianificazione. Poi ha deciso di entrare nel mondo accademico, all'università di Bergamo dove è rimasto 7 anni e subito dopo alla Bocconi, dove insegna da 8 anni matematica finanziaria dei prodotti derivati, risparmio gestito e gestione dei rischi finanziari e dove ha diretto per tre anni un centro di ricerca dell'Università Bocconi. L'attività accademica non gli ha impedito di tenere vivo il legame con il mondo bancario: ha svolto attività di consulenza per tutte le grandi banche italiane, ha lavorato per la Banca d'Italia e anche per le organizzazioni sindacali («Ho trovato nel sindacato persone pragmatiche e attente al bene dellazienda più di quanto si creda»). Ha collaborato e collabora tuttora con i magistrati di diverse procure, nella veste di perito tecnico, nelle inchieste riguardanti i maggiori scandali finanziari italiani: Furbetti del quartierino, caso Unipol e Bnl, crac del Gruppo Burani, solo per citarne alcuni.

«Una delle mie caratteristiche – dice Resti – è un forte senso di giustizia e rispetto delle regole. Nella mia attività a supporto delle procure ho capito quali sono le **patologie** che possono far saltare una grande **banca popolare, come quella di Lodi, la banca di Fiorani,** dove di fatto c'era un gruppo dirigente **autoreferenziale** che nessuno osava mettere in discuassione e che purtroppo in quel caso era dedito ad attività illecite. Questo meccanismo ha impedito alla banca di sviluppare quegli anticorpi adeguati per salvarsi».

È membro del Comitato consultivo dell'Autorità bancaria europea, incarico non retribuito che ogni due mesi lo porta a Londra. Questo organismo vigila sulle grandi banche europee e soprattutto redige la normativa di secondo livello (circolari e regolamenti) su come fare la vigilanza.

Il **20 aprile Resti** si presenterà di fronte **all'assemblea dei soci di Ubi Banca** come candidato presidente del consiglio di sorveglianza per la lista "Ubi, banca popolare!".

Redazione VareseNews redazione@varesenews.it